

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 14/09/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

- Dott. Roberto Berardi, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Gian Luca Palamara, Componente del Collegio Sindacale;
- Dott. Stefano Del Giudice, Componente del Collegio Sindacale.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 167 del 08/09/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 11/09/2023 , con nota prot. n. mail

del 11/09/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio ha conferito con il Direttore Amministrativo dr. Lorenzo Broccoli e con la Dott.ssa Monica Gualmini, Dirigente del Servizio Bilancio e Finanze, con i quali ha effettuato l'esame del preventivo 2023, approfondendo il contenuto del documento e le principali variazioni tra bilancio preventivo e consuntivo 2022.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

il Collegio accerta inoltre che il Bilancio Economico Preventivo 2023:

- 1) è stato predisposto in coerenza con la deliberazione regionale nr.1237 del 17/7/2023, con la quale, nelle more della definizione dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle risorse, la Regione stima le risorse disponibili a livello regionale sulla base dei criteri consolidati di cui al d.Lgs n. 68/11 attualmente vigente e con riferimento al solo fabbisogno sanitario indistinto (esclusa la quota premiale) e dispone le conseguenti assegnazioni a favore delle Aziende Sanitarie;
- 2) tiene in considerazione la nota prot. prot. 27/07/2023.0760491.U "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023" del 27 luglio scorso, con la quale il servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le indicazioni di dettaglio per l'adozione del Bilancio Economico Preventivo;
- 3) è composto da documenti che risultano redatti in conformità alle indicazioni dell'art. 25 del D. Lgs. 118/2011.

Il Collegio tuttavia ritiene opportuno rilevare che il conto economico previsionale 2023 è stato predisposto in ritardo rispetto ai dettami del D. Lgs. 118/2011, poiché la Regione ha fornito, con gli atti sopracitati, le indicazioni necessarie per la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo con una tempistica tale da non poter rispettare i termini temporali previsti dalla normativa citata.

Per quanto concerne il contenuto dei documenti in esame, il Collegio rileva che il conto economico previsionale 2023 registra una perdita presunta di euro 51,127 milioni che non rispetta la condizione di pareggio "civilistico".

Si precisa che il Consuntivo, inserito nella colonna A, a cui vengono rapportate le previsioni 2023 è relativo all'anno 2022 e non, come presentato dal sistema non modificabile di PISA, il 2021.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 516.501.796,69	€ 461.843.972,19	€ 478.689.389,89	€ -37.812.406,80
Costi della produzione	€ 510.134.242,50	€ 489.707.249,68	€ 514.603.309,10	€ 4.469.066,60
Differenza + -	€ 6.367.554,19	€ -27.863.277,49	€ -35.913.919,21	€ -42.281.473,40
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -334.458,16	€ -285.000,00	€ -550.000,00	€ -215.541,84
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 4.496.156,30	€ 93.158,18	€ 42.058,85	€ -4.454.097,45
Risultato prima delle Imposte	€ 10.529.252,33	€ -28.055.119,31	€ -36.421.860,36	€ -46.951.112,69
Imposte dell'esercizio	€ 15.373.985,21	€ 14.462.500,00	€ 14.705.119,92	€ -668.865,29
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -4.844.732,88	€ -42.517.619,31	€ -51.126.980,28	€ -46.282.247,40

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -37.812.406,80 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in conto esercizio	€ -14.533.554,42
	Rettifica contributi c/es. per destinazione ad investimenti	€ 165.331,79
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -1.990.884,49
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -330.060,77
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -19.053.940,69
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -551.955,84
	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ -1.071.833,59
	Altri ricavi e proventi	€ -445.508,79

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	€ 665.000,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 665.000,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 4.469.066,60 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ 3.756.290,42
	Acquisti di servizi sanitari	€ -3.837.517,36
	Acquisti di servizi non sanitari	€ 8.743.597,29
	Manutenzione e riparazione	€ 863.506,61
	Godimento di beni di terzi	€ -487.622,62
	Costi del personale	€ -8.057.490,83
	Oneri diversi di gestione	€ 472.634,43
	Ammortamenti	€ -456.571,48
	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -112.487,24
	Variazione delle rimanenze	€ -263.400,57
	Accantonamenti	€ 3.848.127,95

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -215.541,84 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ 5,33
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ 215.536,51

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -4.454.097,45 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -13.182.740,13
	Oneri straordinari	€ 8.728.642,68

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

- i Contributi in conto esercizio, unitamente all'Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti e ai Concorsi, Recuperi e Rimborsi (queste ultime, categorie nelle quali erano stati registrati contributi regionali nello scorso esercizio), si riducono complessivamente di 35,6 milioni di euro a seguito del venire meno di significativi finanziamenti assegnati a vario titolo nel 2022 (DL 104/2020, Pay - back farmaci e DM, risorse regionali a sostegno dell'equilibrio, contributo per i maggiori costi legati all'aumento prezzi fonti energetiche ed alla pandemia..).
- i Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria sono stimati complessivamente in continuità con lo scorso esercizio, così come il Contratto di fornitura con l'Azienda Usl di Modena, i cui importi definiti con l'Azienda Usl di Modena si confermano pari al 2022.
- Non si ripetono 4,5 milioni di euro di saldo attivo delle Voci Straordinarie.
- I Costi per acquisto beni incrementano di 3,756 milioni di euro, ripartiti su Farmaci e su Dispositivi Medici (compresi IVD) ed è coerente con i tetti economici assegnati all'Azienda nella nota regionale prot. 0178429.U del 24/2/2023 "Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena - Obiettivi di budget 2023", nonché con i consumi del primo semestre 2023;
- I Costi per acquisto di servizi sanitari sono in diminuzione di 3,838 milioni di euro, dovuti principalmente alla progressiva riduzione del personale interinale e contrattista, per effetto del percorso di razionalizzazione del personale atipico avviato a fine 2022, soprattutto nei reparti Covid; diminuisce anche la previsione di acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali, alla luce dell'andamento più contenuto del primo semestre;
- I Costi per servizi non sanitari risultano in significativo aumento rispetto allo scorso esercizio (+8,744 milioni di euro), per effetto di:
 - stima, effettuata dall'Energy Manager aziendale e condivisa a livello regionale, di aumento di utenze di gas ed energia elettrica e di riscaldamento, per un totale di +4,670 milioni di euro
 - incremento di costi dei servizi non sanitari in appalto per effetto dell'impatto inflattivo sui contratti di servizi alberghieri del Policlinico e di concessione/gestione dell'OCB per 2,600 milioni di euro
 - adeguamento prezzi a nuove aggiudicazioni Intercent-ER di contratti quali ad esempio la ristorazione e le pulizie, aumento dell'attività chirurgica (quest'ultimo incide in particolare su lavano e sterilizzazione) e maggiori costi di logistica per per 1,474 milioni di euro.
- I Costi di personale sono in diminuzione di 8,057 milioni di Euro. Il dato consuntivo dell'esercizio 2022 comprende anche altre voci di costo iscritte tra gli accantonamenti che, se escluse al fine di rendere i valori confrontabili, ne determina un importo pari a 210,484 milioni di euro. Preso atto dell'esigenza di mettere in campo nel 2023 azioni di revisione della struttura dei costi e di modulare con prudenza le risorse umane, quantificando i numeri e le tempistiche delle cessazioni, porta a stimare il costo del personale dipendente per il 2023 in 205,834 milioni di euro, in coerenza con l'obiettivo di budget regionale.
- Gli Accantonamenti sono stimati in aumento rispetto al 2022, per effetto principalmente degli accantonamenti del personale per:
 - 1) una tantum (1,5%)
 - 2) aumento del trattamento accessorio (0,22%)
 - 3) IVC triennio 2022-2024
 - 4) l'1,5% per triennio 2019-2021 (solo Dirigenza)

5) indennità di pronto soccorso (solo Comparto)

3) ordinamento professionale (0,55% - solo Comparto)

mentre, per quanto riguarda gli altri accantonamenti, sono stati diminuiti gli accantonamenti per autoassicurazione e per vertenze legali, non è stato riproposto l'accantonamento a tutela della modifica unilaterale del contratto imposta da Intercent-er sul servizio energia 2022 e sono stati aumentati gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi parallelamente all'iscrizione di nuovi progetti di ricerca.

Per quanto riguarda gli altri costi, infine, gli importi stimati riflettono le normali dinamiche di bilancio.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

- L'esercizio 2023 si presenta particolarmente critico in ragione dei notevoli incrementi attesi per una maggior spesa farmaceutica per continuare a garantire l'attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti, per i maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum previsto dall'art. 1 c. 330-332 della L. 197/2022 (cd. 1,5%) che grava sul livello di finanziamento del SSN, diversamente da quanto accade per le altre amministrazioni pubbliche e per i maggiori costi energetici ed inflattivi che gravano sui bilanci sanitari.

- In questo scenario, il Collegio ha potuto rilevare che l'Azienda ha costantemente posto in essere comportamenti finalizzati ad assicurare l'efficace gestione delle risorse pubbliche, attuando misure di contenimento della spesa, nel rispetto delle direttive regionali.

- Il Bilancio di Previsione riflette il contesto descritto sopra, anche nel rispetto delle istruzioni per la redazione dei bilanci preventivi impartite dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Collegio rileva infine che:

Rispetto allo scorso esercizio, la perdita stimata risente della mancata assegnazione alle Aziende delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che, negli anni precedenti venivano già in parte ripartite tra le Aziende sanitarie in sede previsionale, mentre ora sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente suddivise ed assegnate.

A ciò si aggiunge quanto indicato nella delibera di programmazione e finanziamento per l'anno 2023 (DGR 1237/23), vale a dire che "alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2023, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende sanitarie".

In questo contesto, il Collegio sottolinea come un intervento sostanziale da parte della Regione Emilia-Romagna, finalizzato al reperimento delle risorse necessarie a copertura della significativa perdita evidenziata nel presente Bilancio di Previsione, sia quantomai necessario, con particolare riferimento alle concrete azioni che potrà porre in essere anche con gli organismi a livello nazionale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

II PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE

